

PROGRAMMA DEI LAVORI

ore 9.30

Accreditamento partecipanti

ore 10.00

Apertura lavori:

Saluti:

Dott. Ssa **Giulia Micheloni**

Consigliere *Fondazione Carispezia*

Dott. Ssa **Viviana Cervia**

Responsabile *Aesseffe La Spezia*

Agenzia Formativa

Avv. **Francesco Passalacqua** *Presidente Acli*

Intervengono:

Avv. **Manuela De Lisi**

Coordinatore Acli Provinciali della Spezia

Dott.ssa **Elisa Bertusi**

gruppo affido del Comune
della Spezia _ Dss18.

Avv. **Massimiliano Del Fiandra**

Question Time

Conclusione dei lavori



Distretto sociosanitario n. 17
"Riviera e Val di Vara"



con il contributo di



A BRACCIA APERTE

Verso il welfare di comunità

La Spezia, Sala Rossa
c/o Palazzo Croce di Malta

con il contributo di



DIETRO OGNI STORIA DI SUCCESSO SULL'AFFIDO DI UN MINORE C'È UN EMOZIONANTE INCONTRO TRA PERSONE PRONTE AD ACCOGLIERE E BAMBINI E FAMIGLIE CHE SONO ALLA RICERCA DI SOSTEGNO E SICUREZZA, CON QUESTI PRESUPPOSTI SI CREA UN LEGAME NUOVO E MERAVIGLIOSO.

"Gli esseri umani amano ciò che possiedono. Ma non ci vuole niente ad amare ciò che possiedi, ci vuole molto di più per amare ciò che non si possiede."

Essere genitori non significa soltanto mettere al mondo un bambino, la "missione" genitoriale comincia davvero quando si è pronti a offrire incondizionatamente amore, protezione, sostegno e calore, perché quel bambino ne ha bisogno in un determinato momento, anche se non è figlio tuo. Così nascono i presupposti dell'affido, una realtà che coinvolge due famiglie: quella naturale del minore e quella a cui il minore stesso viene temporaneamente affidato, con l'unico obiettivo di favorire una crescita sana e serena del bambino, nel maggior rispetto possibile del nucleo familiare originale.

I bambini hanno bisogno di un ambiente prevedibile, stabile, hanno bisogno di sicurezza e calore, di figure di riferimento sane e con un'immensa disponibilità affettiva che siano in grado di rispondere immediatamente ai segnali trasmessi dai bambini. In seguito alle privazioni subite, i segnali che trasmettono i bambini presi in affidamento possono risultare distorti e di sottile interpretazione, il che mette a dura prova la capacità degli affidatari di rispondere tempestivamente con la dovuta sensibilità. *Chiunque scelga di diventare un genitore affidatario deve sapere e capire che è normale sentirsi in difficoltà nel legarsi profondamente con il bambino preso in affido, anche se loro lo hanno cercato e invitato con immenso amore a fare parte dalla loro vita.*

FUTURO DEL PROGETTO

Il progetto **"A Braccia Aperte"** ha come finalità la creazione di sportelli informativi per orientare e informare coloro che sono interessati all'affido.

In questo senso il progetto è rivolto innanzitutto alle famiglie, alle associazioni, alle scuole e alle istituzioni, agli **"addetti ai lavori"** che operano nel sociale e, più in generale alla comunità intesa in senso ampio: a chiunque sia interessato ad avvicinarsi, a comprendere, ad aderire e a fornire la disponibilità all'affido familiare.

È scopo ed obiettivo del progetto sensibilizzare numerose fasce sociali di modo da implementare non solo la conoscenza di questo strumento di accoglienza ma incentivare la disponibilità a prendere in affido minori in situazioni di difficoltà familiare. Tutte le parti che lavorano alla realizzazione del progetto, hanno la finalità di offrire, per quanto di competenza, il loro appoggio. In particolare **Aesseffe** sta già lavorando in questa direzione al fine di formare soggetti che opereranno negli sportelli situati presso le Acli e che daranno informazione, anche giuridiche, supporto ed orientamento a tutti coloro che si vogliono avvicinare all'affidamento.

Il progetto **"A braccia aperte"** nasce dalla volontà condivisa di voler sensibilizzare la società, le famiglie e le scuole al tema dell'affido familiare ed è volto non solo, ad implementare la conoscenza di questo strumento di accoglienza, ma anche ad incentivare la disponibilità a prendere in affido minori in situazioni di difficoltà familiare."

L'idea nasce grazie al coinvolgimento di plurimi soggetti che hanno partecipato a numerose attività, ancora in fase di svolgimento, che sono state rese possibili grazie al contributo della **Fondazione Carispezia** nell'ambito del bando 2015 "Verso un welfare di comunità".

L'ente promotore e capofila sono le **ACLI Provinciali della Spezia**, che stanno fornendo il coordinamento "pratico" tra i vari partner ed i soggetti destinatari della progettualità, monitorando lo svolgimento delle attività ed occupandosi della rendicontazione economica.

Ha aderito alla progettualità l'**Agenzia di Servizi formativi Aesseffe** che si sta occupando di formare ed informare non solo "gli addetti ai lavori" ma anche gli operatori dei Servizi che potranno quindi arricchire il proprio bagaglio di competenze e conoscenze da diffondere e riutilizzare per essere, a loro volta, i futuri promotori della "rete di accoglienza".

Ulteriore partner coinvolto è l'**Associazione Nazionale di genitori adottivi "Genitori si diventa"** che, presente sul territorio locale da molti anni, è promotrice di momenti di confronto, seminari, convegni sui temi della genitorialità, dell'affido e delle adozioni.

Considerata, inoltre, la volontà di veicolare il messaggio dell'accoglienza e della solidarietà familiare non solo attraverso momenti di formazione ma soprattutto attraverso l'esperienza artistica e culturale, è stata coinvolta, in veste di partner, l'**Associazione Wanda Circus** che si è occupata del coinvolgimento diretto delle famiglie attraverso laboratori teatrali destinati, da un lato, ai bambini che frequentano le scuole locali e dall'altro, agli adulti.

Sono altresì coinvolti attivamente il **Distretto Sanitario 17**, il **Distretto Sanitario 18** ed il **Distretto Sanitario 19** che ormai, da anni, si occupano dell'affidamento familiare e che dispongono di un capitale umano e strutturale tale da poter sostenere ed incrementare la rete già formata e che si formerà a seguito dell'attuazione del Progetto.

Attraverso l'agire comune di tali realtà si è strutturato un "sistema" capace di fornire le informazioni utili e gli strumenti pratici per avvicinarsi e condividere l'affido familiare.

